

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2001)

Heft: 5

Artikel: Centro Istruzione Militare Piloti e Paracadutisti, aerodromo di Locarno/Magadino

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-132222>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Centro Istruzione Militare Piloti e Paracadutisti, aerodromo di Locarno/Magadino

architetto Orlando Pampuri
foto Giovanni Barberis, Vira Gambarogno

La parte del Piano di Magadino sulla quale si trova l'aerodromo è strutturata sia dalla trama delle strade e dei canali della Bonifica, sia dall'orientamento delle piste per aerei. La vecchia caserma è allineata su una strada della piana, gli hangars e gli edifici dell'aeroporto sulle piste. Il progetto vuole mettere in risalto la dualità che caratterizza questo sito e propone un corpo di fabbrica composito con gli spazi per l'istruzione e gli accantonamenti lungo il limite est dell'area a disposizione sulla trama della Bonifica e due padiglioni, l'uno con gli uffici del comando, l'altro con la mensa, orientati come gli hangars e le piste. Il progetto vuole altresì riproporre la tipologia del campus precedente, cioè un insieme di edifici e spazi estremi verdi, perché molto adatta sia al lungo e al clima, sia all'organizzazione e al funzionamento del Centro. Questo carattere ha sempre contraddistinto la Scuola di Locarno / Magadino e per questo allievi, istruttori e addetti la riconoscono. L'elemento centrale del progetto è lo spazio verde che sta fra i diversi nuovi corpi di fabbrica. Questo spazio è strutturato dai percorsi che congiungono tutti gli edifici ed è definito concretamente dalla facciata più lunga del complesso architettonico degli accantonamenti e dei locali per l'istruzione che è intonacata.

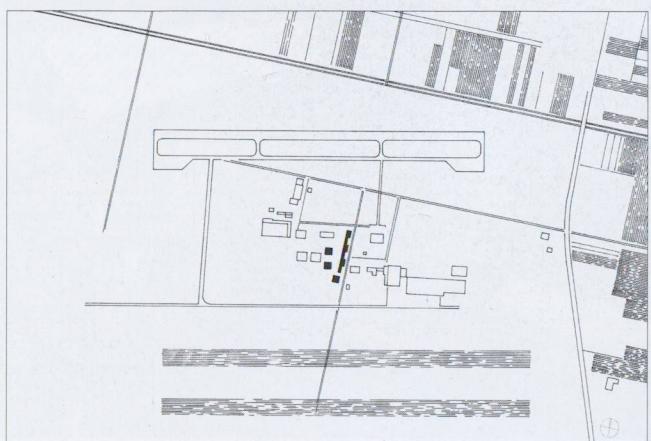
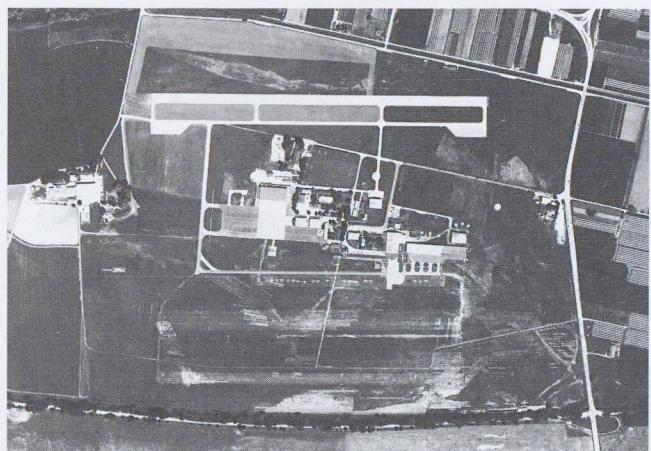
Centro di istruzione militare per piloti ed esploratori paracadutisti (CIMPP) all'aerodromo di Locarno/Magadino

Località:	Locarno/Magadino
Committente:	Ufficio federale del materiale dell'esercito e delle costruzioni Divisione costruzioni per l'istruzione e l'esercizio Servizio gestione progetti Svizzera centrale / Ticino
Responsabili:	Aldo Ostini e Ernesto Wisler
Progetto e direzione architettonica:	Orlando Pampuri
Collaboratore:	Nicola Bircher
Direzione lavori:	Franco Cavalli
Collaboratrice:	Elena Ricciardo
Ingegnere:	Gianfranco Sciarini
Collaboratore:	Stefano Mina
Capo cantiere:	Ennio Adoni, Impresa Garzoni

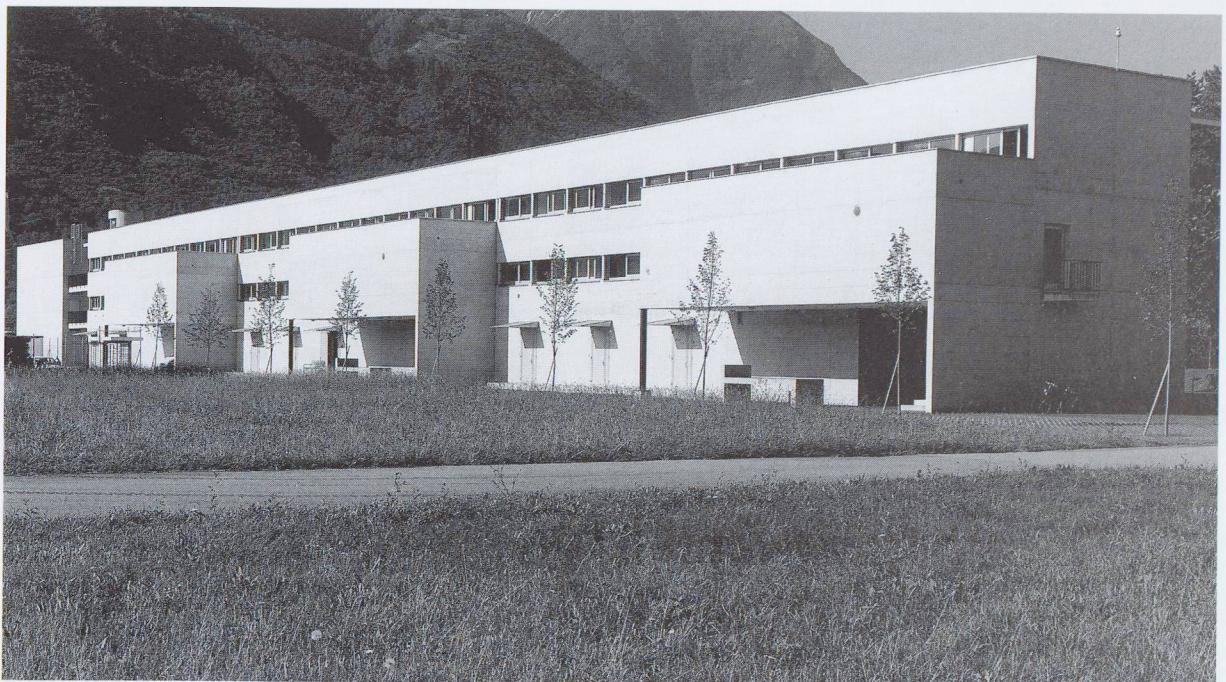
In questo modo il progetto intende conferire all'insieme il carattere «domestico» tipico della Scuola di Locarno/Magadino.

L'Aula magna è come un Broletto: ha una posizione focale, è contraddistinta dal portico, dalla scala, dalla colonna bianca e dalla sala al piano superiore, dal disegno che si rifà alla regola dei rapporti aurei. Gli accantonamenti e le piccole aule per l'istruzione sono come delle case: elementi tipo allineati a mo di schiera sul confine del fondo con portici trasversali e scale aperte.

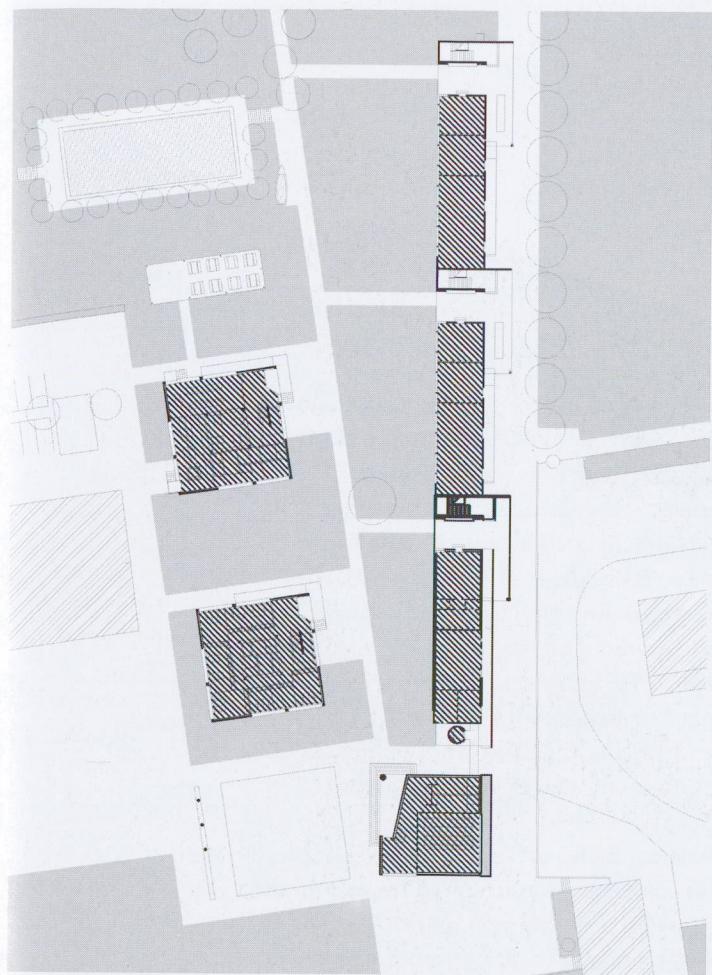
I due padiglioni con gli uffici del comando e con la mensa preparano il riordino della parte ovest del Centro proponendone un organizzazione planimetrica ortogonale come un quartiere.



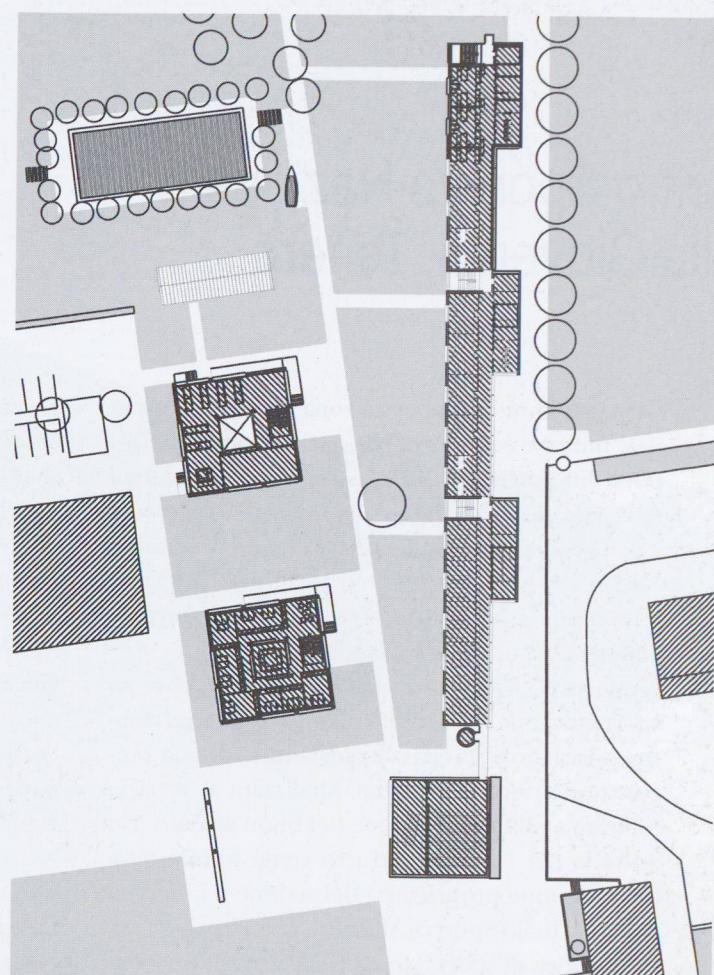
1. Foto aerea prima dell'intervento
2. Piano di situazione





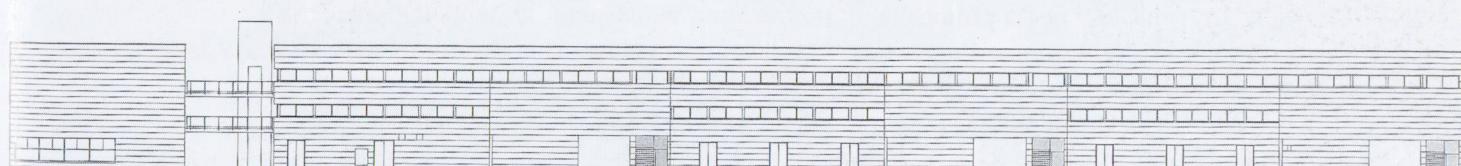


Piano terreno

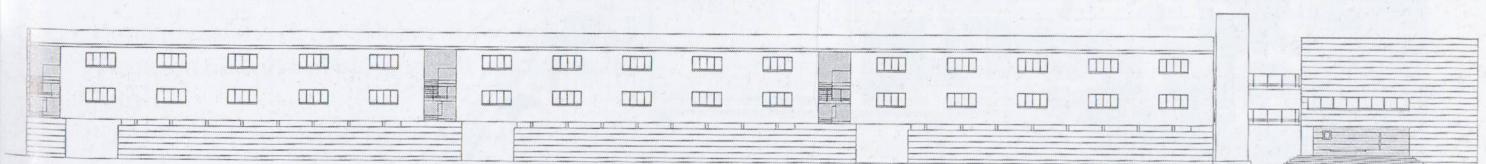


Primo piano

0 15

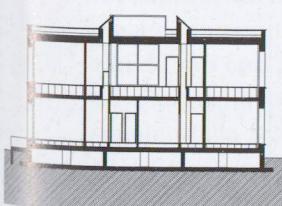


Prospetto est

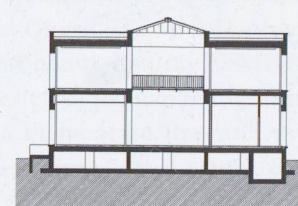


Prospetto ovest

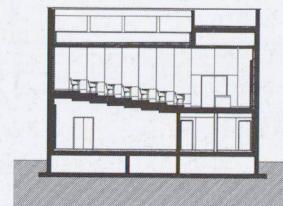
0 10 20



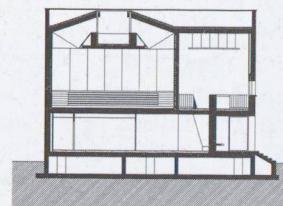
Sezione comando



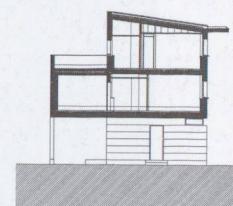
Sezione mensa



Sezione aula magna



Sezione aula magna



Sezione accantonamenti